

L'ambiente e il paesaggio lungo il mare

1. Un ambiente particolarmente delicato: le coste

L'Europa ha un eccezionale sviluppo costiero e i suoi litorali presentano un'incredibile varietà: le fredde e ghiacciate zone del nord, le dune sabbiose del Mediterraneo e le terre battute dal vento affacciate sull'Oceano Atlantico costituiscono ecosistemi differenti e molto delicati, perché sono particolarmente ricchi di insediamenti umani legati alla pesca o alla navigazione, come i porti, o all'accoglienza dei turisti. È perciò molto importante **gestire le aree costiere in modo sostenibile** a livello ambientale, per tutelare l'integrità di questa importante e complessa risorsa, minacciata a volte dall'inquinamento, dalla cattiva gestione economica delle rotte commerciali o dallo sfruttamento delle spiagge.



Uno splendido tratto della **costa greca**, in gran parte ancora intatta.

2. Gli ambienti costieri

Gli ambienti costieri rappresentano il **confine tra la terra e il mare** e comprendono ghiaia, sabbia e ar-

gilla, prodotti dall'**erosione** dell'acqua e portati al mare dai fiumi; a sua volta il mare contribuisce alla loro formazione

con la **sedimentazione**. Le **spiagge** iniziano alcuni metri prima della battigia, il punto di intervallo tra i picchi di alta e bassa marea, e comprendono anche le zone asciutte fino alle prime dune di sabbia. La zona sabbiosa è un ambiente ricco di flora, soprattutto di **graminacee**, che riescono a trattenere i granelli e ad accumularli, dando vita a una base solida di terreno, e di **arbusti**, che riescono a resistere al vento e all'impeto marino. Granchi, insetti e piccoli animali popolano il territorio della spiaggia, accompagnati, sotto il pelo dell'acqua, da vermi, molluschi e pesciolini.



Una **spiaggia** in Puglia, a Ostuni.

3. Gli altri tipi di costa

Oltre alle spiagge, sulle coste si trovano anche zone umide come le **aree palustri**, i **delta** dei fiumi e le **lagune salmastre**. Queste zone sono caratterizzate da diversi gradi di **salinità** dell'acqua e, quindi, dalla possibilità di ospitare diversi tipi di animali e piante. Le aree palustri in particolare sono ricche di **uccelli migratori**, mentre le lagune sono in parte salate e possono dare origine a **saline**, ovvero a zone in cui, grazie all'evaporazione, si ottiene il sale marino per uso alimentare o per l'industria. Nelle lagune salmastre è possibile anche praticare **l'allevamento ittico** e la pesca. In questi ambienti è fondamentale l'interazione tra diverse parti dell'ecosistema e ciò ne spiega il delicato e sempre precario equilibrio.



Una **salina** sul Mar Ionio.